

**ROSA DEI VENTI A.P.S.P.
38083 CONDINO
Via Cesare Battisti, 6**

REGOLAMENTO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione della Casa di Soggiorno per Anziani di Condino, visto lo Statuto della Casa stessa approvato con deliberazione n. 31 del 26.03.1992, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 43 del 20.10.1992, , ha adottato il seguente regolamento interno con propria deliberazione n. 20 del 09/06/1997

Art. 1 Finalità

L'ospite che entra nella Casa di Soggiorno per Anziani di Condino usufruisce di tutta una serie di servizi sia in ordine al vitto e all'alloggio che in ordine a quelli relativi all'assistenza generica, infermieristica e sociale atti a soddisfare i suoi bisogni.

La Casa non può invece soddisfare esigenze particolari ed individuali non giustificate da motivi terapeutici o diverse da quanto predisposto quotidianamente.

La vita in comunità comporta, per contro, la necessità di assumere un comportamento compatibile con una dignitosa convivenza. L'ospite è pertanto tenuto ad adottare un comportamento decoroso e rispettoso dei diritti e delle esigenze delle persone conviventi, chi arreca ripetutamente disturbo agli ospiti ricoverati ed ostacola il buon andamento dell'Ente, può essere dimesso dalla Casa di Riposo con motivato provvedimento del Consiglio di Amministrazione. Devono inoltre essere rispettate le direttive di cui al presente regolamento ed alle quali gli ospiti sono invitati ad adeguarsi per il raggiungimento dell'obiettivo di creare il più possibile condizioni di vita accoglienti e familiari

La controprestazione per tali servizi è costituita dalle rette di degenza , determinate di anno in anno con deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenendo conto della spesa complessiva, delle entrate patrimoniali, delle erogazioni liberali e dei trasferimenti da Enti pubblici. Le rette saranno differenziate tra quelle per ospiti autosufficienti e non autosufficienti. Dall'importo così determinato saranno dedotti gli eventuali trasferimenti provinciali a specifica destinazione. Un supplemento è determinato per l'utilizzo di camera singola.

In caso di lamentele o richieste particolari, sui disservizi e servizi, sulla loro modalità di erogazione, gli stessi Ospiti o i loro familiari sono pregati di rivolgersi quanto prima al Responsabile di Settore e, se del caso, alla Direzione.

Art. 2 Stanza dell'Ospite

La Casa di Soggiorno di Condino dispone di 38 camere di cui 5 singole e 32 doppie, con una ricettività di 69 posti letto, distribuiti su 4 piani. Gli ospiti non-autosufficienti occupano il 1° e parzialmente il 2° piano, quelli autosufficienti i restanti piani della Casa.

Nel momento dell'ingresso nella Casa di Soggiorno, all'ospite viene assegnata una camera, singola o doppia, completamente arredata. Su richiesta dell'ospite o dei familiari o per esigenze di convivenza, di sicurezza, di necessità assistenziali, la Casa può variare l'assegnazione della stanza. A tale proposito il personale Infermieristico ed il Responsabile di Settore, in collaborazione con il restante personale, sono chiamati ad esprimersi sull'opportunità dello spostamento ed a decidere in proposito, nel rispetto dell'esigenza dell'Ospite di ridurre al minimo gli spostamenti che si rendessero necessari, previa comunicazione ai familiari.

La stanza, numerata e con l'indicazione del/gli occupante/i, diventa il centro della vita privata e sociale dell'ospite.

L'ospite è tenuto ad usare correttamente l'arredo e le suppellettili pena la rifusione dei danni provocati da imperizia, negligenza o trascuratezza; a tal proposito è vietato l'arredamento supplementare della stanza con articoli di provenienza personale (comodini, tavolini oggetti di una certa voluminosità ecc) che alterano il quadro complessivo, e, salvo deroghe del tutto eccezionali, stabilite dall'Amministrazione.

L'Ospite, momentaneamente da solo in camera doppia, non acquisisce alcun diritto al mantenimento di questo stato. L'Ospite è invitato a collaborare, in relazione alle proprie capacità, nell'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria della propria stanza, quali: il rifacimento del letto l'aiuto in piccole pulizie, il riordino degli armadi e dei cassetti, lo spegnimento delle luci, la chiusura dei rubinetti, ecc. In caso di guasti rotture o cattivo funzionamento delle apparecchiature (termoconvettori, impianto luce, filo-diffusione, purificazione aria, ecc) va avvertito tempestivamente il Responsabile di Settore che provvede per gli interventi del caso. E' vietato gettare oggetti o alimenti dalla finestre. La responsabilità civile per danni a cose o persone è a carico del trasgressore.

E' vietato l'uso di fornelli elettrici o a gas, come pure l'uso di altri elettrodomestici, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, che declina ogni responsabilità in merito al loro uso. E' vietato conservare nel deposito delle stanze alimenti deteriorabili o bevande alcoliche, senza espressa Autorizzazione dell'Amministrazione. Non è ammesso asportare dalla sala da pranzo, bottiglie di vino, acqua, aranciata, pane, tovaglioli o altro.

E' consigliato non fumare in camera e in ogni caso l'ospite deve provvedere ad aerare adeguatamente il locale; come pure deve adoperarsi a fumare all'esterno della Casa per non intossicare gli altri e rendere irrespirabile l'atmosfera circostante. E' severamente vietato fumare negli spazi ricreativi comuni (soggiorni di piano, corridoi sala da pranzo, cappella ecc). E' proibito tenere in camera animali di qualsiasi specie salvo casi eccezionali autorizzati dalla Amministrazione e che comunque non compromettano le condizioni igienico - sanitarie degli ambienti.

Nell'ambito della propria stanza ogni ospite può usufruire di una radio e/ di un televisore personale. In questo caso si ricorda la necessità di usare toni e volumi moderati tali da non provocare disturbo e irritazione agli ospiti delle camere vicine. Ogni stanza può essere dotata di apparecchio telefonico, dietro richiesta al Responsabile di Settore, con il quale è possibile comunicare direttamente con tutti i servizi della Casa. Qualora l'ospite desiderasse effettuare chiamate urbane o interurbane deve comporre il numero " 0 " (zero) che libererà la linea. Gli scatti saranno registrati automaticamente e addebitati separatamente all'ospite, comunque ogni ospite può ricevere in stanza telefonate esterne dalle ore 08.00 alle ore 20.00. Gli Ospiti interessati, dietro specifica richiesta al Responsabile di Settore, possono disporre, oltre all'armadio a disposizione nella propria stanza, di ulteriore armadio guardaroba sito in apposito e distinto locale.

Art. 3 Libertà di movimento dell'Ospite

Gli ospiti hanno la completa libertà di azione e di movimento ed anzi viene favorita, in base ai climi stagionali, sia soggiornando nel giardino di proprietà della Casa, sia nell'ambito del territorio comunale di Condino., con le sole limitazioni di cui al presente regolamento.

La Casa non limita la libertà salvo i casi esplicitamente rilevati e comunicati da parte dei competenti organi giudiziari e/o sanitari . Conseguentemente non risponde di eventuali danni arrecati a se stesso o a terzi da parte di ospiti durante le passeggiate individuali ed effettuate spontaneamente dagli stessi. Per necessità organizzative le uscite degli ospiti devono aver luogo nell'arco di tempo dalle ore 7 del mattino alle ore 22.00. Le uscite temporanee ed il rispettivo rientro devono essere comunicate al Responsabile di Settore o al personale dell'Assistenza. Se l'ospite non presenzia ai pasti è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di Settore o al personale di assistenza, informando altresì del recapito o comunque del luogo ove intende recarsi e dell'ora rientro.

Art. 4 Visite agli Ospiti

Il legame fra gli ospiti , parenti, amici, conoscenti e il contatto con il mondo esterno è prioritario ai fini istituzionali di socializzazione a cui mira la Casa di Soggiorno per Anziani. L'amministrazione favorisce le interrelazioni e gli scambi con la comunità locale e il collegamento intenso e profondo con le famiglie d'origine, supporto insostituibile di sentimenti affettivi.

Essendo una struttura aperta, chiunque può accedere per visite o colloqui tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata , dalle ore 08.00 fino alle ore 20.00. Al di fuori di tali orari deve essere richiesta autorizzazione al Responsabile di Settore.

Compatibilmente con gli orari della Casa e nel rispetto della eventuale altra persona convivente, ciascun ospite può ricevere nella propria stanza, ricordando peraltro che nella Casa sono molti gli spazi comuni nei quali può intrattenere comodamente i suoi invitati.

Durante la consumazione dei pasti, l'Ospite deve essere atteso all'esterno della sala mensa e della saletta al 01° piano, soggiornando negli apposti spazi comuni. Ci si deve astenere dall'entrare nelle stanze degli ospiti quando il personale sta effettuando interventi sanitari, di igiene alla persona, di pulizia ambientale.

La Casa favorisce la presenza ed il coinvolgimento dei familiari al fine di migliorare il livello complessivo dell'assistenza. Per tale presenza la Casa è esonerata da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni arrecati dai familiari agli ospiti nell'ambito della struttura. Al fine di favorire i legami familiari ed il mantenimento della loro continuità è auspicabile il temporaneo rientro in famiglia per brevi periodi, in occasione di festività, ricorrenze, anniversari, ferie o altro. Su richiesta dell'Ospite o dei familiari, per un periodo massimo di 15 gg. In tali casi, salvo diversa comunicazione degli interessati, viene conservato il posto letto dietro corresponsione di una retta ridotta determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione. Durante il soggiorno presso i familiari, la Casa non risponde di eventuali danni arrecati a se stessi o a terzi da parte degli ospiti interessati.

Il posto letto viene conservato, salvo diversa comunicazione, anche nel caso di ricovero ospedaliero dell'ospite o di soggiorni estivi, dietro corresponsione della medesima retta ridotta.

E' norma di cortesia astenersi dal fumo nelle stanze degli ospiti, senza il loro esplicito consenso, è invece vietato fumare nel resto della Casa. Nell'intento di rafforzare gli obiettivi riportati in premessa è espressamente prevista la possibilità, per parenti o conoscenti, di trattenersi per i pasti insieme all'ospite previa comunicazione al Responsabile di Settore.

E' assolutamente vietato distribuire "mance" ai dipendenti, sotto qualsiasi forma.

E' vietato portare alcolici agli ospiti senza espressa autorizzazione della Direzione come pure prodotti controindicati per la salute del soggetto (es dolci per un diabetico ecc)

Art. 5 Cura personale

La cura e il rispetto della propria persona è requisito fondamentale ed irrinunciabile. Ogni ospite è perciò chiamato, compatibilmente alle proprie capacità e possibilità, a curare l'igiene personale, e a vestire in modo semplice ma decoroso, a raccogliere gli indumenti sporchi da destinare in lavanderia. Qualora sia impossibilitato a ciò viene aiutato dal personale addetto all'assistenza.

Ogni dieci-quindici giorni al massimo, in rapporto alle esigenze di servizio, gli ospiti faranno il bagno con l'ausilio del personale abilitato che eseguirà la pulizia di tutto il corpo. Gli ospiti possono beneficiare inoltre di un servizio di parrucchiere offerto a titolo gratuito, da una volontaria, ogni lunedì mattina. Le prenotazioni devono essere fatte con comunicazione al Responsabile di Settore.

Art. 6 Assistenza sanitaria

La cura della salute e gli interventi riabilitativi rivestono un ruolo di primaria importanza per la vita degli Ospiti della Casa, divenuta preponderante rispetto agli aspetti socio-assistenziali.

L'assistenza medica è garantita dal medico di fiducia dell'Ospite, liberamente scelto tra i medici di medicina generale indicati dall'APSS del distretto Giudicarie e Rendena. Attualmente svolgono attività ambulatoriale presso la Casa il dott Antolini il mercoledì mattina ed il Dott Pellegrini il Venerdì mattina ed è presente la dottoressa Buccio il martedì mattina. L'assistenza infermieristica prevede l'impiego a tempo pieno di tre infermieri, due professionali ed uno generico, con una presenza continua dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

L'assistenza fisioterapica prevede l'impiego per ventiquattro ore settimanali di un fisioterapista che provvede agli interventi specifici ordinati, alla deambulazione guidata, all'attuazione di ginnastica di gruppo quotidiana.

Durante la notte gli ospiti, in caso di bisogno, si rivolgeranno al personale in servizio, chiamando il numero telefonico interno 23 o suonando l'allarme, che si trova alla testata del letto di ogni stanza. L'ospite esporrà i propri bisogni al personale notturno che accorrerà appena possibile per fornire le prestazioni necessarie e, se del caso, informerà il medico di guardia medica dell'APSS. Nei casi di aggravamento di salute o di decesso, il personale della Casa provvede risolutamente ad avvertire le persone indicate dall'ospite stesso o dai familiari, o contenute nella domanda di ammissione.

E' garantita l'effettuazione di tutti gli accertamenti specialistici e gli esami di laboratorio necessari e prescritti dal Medico curante, nonché il trasporto necessario allo scopo.

La Casa provvede inoltre all'approvvigionamento dei farmaci necessari per le terapie prescritte dal Medico, che restano a carico degli Ospiti, ed alla richiesta di materiali ed ausili erogati dall'APSS ai singoli Ospiti. previa richiesta medica.

Art. 7 Alimentazione

Gli orari della Casa per la distribuzione dei pasti sono i seguenti:

07,45	08.30	Colazione
11,00	11.30	Pranzo
15,00	15,15	Merenda
18,00	18.30	Cena

Gli ospiti tutti sono sollecitati al rispetto della puntualità e a consumare il pasto in un clima conviviale ed affabile con gli altri commensali.

Sono, perciò inammissibili schiamazzi o comportamenti irrispettosi che provochino turbativa e scompiglio.

E' vietato fumare nella sala prima durante e dopo i pasti.

L'ospite ha diritto ad alimentarsi nel rispetto delle proprie esigenze e dei propri gusti. L'organizzazione della Casa offre la possibilità di scelta con prenotazione pasto raccolta il giorno precedente quello di riferimento, ove personale sanitario non abbia individuato precise necessità alimentari con diete speciali. Resta stabilito che per l'Ospite che non prenota il pasto, vi provvede il personale addetto. I pasti sono serviti in sala da pranzo, al 01° piano per gli ospiti per i quali viene individuato tale necessità da personale addetto, in stanza per motivi strettamente sanitari individualmente accertati. In sala mensa la distribuzione verrà fatta normalmente con il criterio della rotazione . Criterio prioritario resta comunque il bisogno individuato di singoli ospiti.

Art. 8 Animazione

La Casa si propone l'obiettivo di ricercare e creare ripetuti stimoli nella vita quotidiana dell'ospite al fine di garantire una condizione di serenità.

Per perseguire tale obiettivo si avvale anche dell'opera svolta da due obiettori di coscienza in servizio civile presso la Casa che collaborano con volontariato esterno ed interno (con la disponibilità di tutti i dipendenti) A tal fine vengono organizzate attività ricreative, uscite e gite di interesse turistico e culturale per gli ospiti di volta in volta individuati e ritenuti idonei. All'interno della Casa periodicamente sono effettuate feste, giochi, proiezioni e riprese interne e quant'altro, valutando le richieste degli ospiti stessi.. L'Ospite può rivolgersi al Responsabile di settore per ricevere in prestito libri o per sbrigare la sua corrispondenza ed altre necessità quotidiane.

Nell'atrio sono disponibili riviste, settimanali e quotidiani ai quali tutti potranno accedere liberamente. In apposita saletta funziona regolarmente un televisore a grande schermo con videoregistratore la cui visione è consentita a tutti gli ospiti.

La Casa ha un impianto di filodiffusione per allietare la giornata trasmettendo musica, ed un servizio bar.

L'Assistenza spirituale è assicurata da un frate del convento dei Padri Cappuccini e dal Decano della Parrocchia di S. Maria Assunta di Condino che presenziano in Casa per incontrare gli ospiti e presiedono le attività di culto previste.

Tutti gli ospiti possono partecipare ad attività di ausilio nella gestione dei Servizi della Casa, in rapporto alla loro disponibilità e capacità obiettive. In accordo con l'ospite il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare per singoli casi la modalità di un riconoscimento di un eventuale incentivo economico.

Art. 9 Servizio di Lavanderia

La Casa provvede all'igiene e custodia della biancheria quotidiana degli ospiti ed alla sua distribuzione. Al momento dell'entrata di un ospite nella Casa tutti gli indumenti di sua proprietà devono essere contrassegnati con un numero che, viene attribuito dalla guardarobiera, la quale si incarica anche alla stampigliatura (cucitura).

Nel caso venissero portati nuovi indumenti deve essere riferito al Responsabile di Settore per la numerazione. La biancheria personale sporca viene quotidianamente recuperata dal personale in servizio ai piani e trasportate in lavanderia. Entro 7 gg se non ritirata personalmente dall'Ospite, essa viene riconsegnata dalla guardarobiera o da altro personale lavata e stirata.

I capi di vestiario devoluti da parenti e familiari potranno essere utilizzati per ospiti bisognosi. Qualora un ospite versi in condizioni di particolare indigenza e necessiti di biancheria o indumenti personali, a ciò, per quanto possibile, provvederà la Casa.

I capi che venissero sciupati o danneggiati in modo irreparabile durante il lavaggio e/o stiratura, saranno rifusi dalla Casa, o dall'appaltatore se il Servizio viene appaltato.

Art. 10 Servizi Amministrativi e custodia dei Valori

L'Ufficio amministrativo della Casa di Soggiorno per Anziani è a disposizione per qualsiasi problema di ordine giuridico, economico e di consulenza generale. L'amministrazione rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00.

Gli ospiti che desiderassero chiedere spiegazioni e/o delucidazioni, presentare reclami, rilevare disfunzioni lo possono fare tutti i giorni.

E' buona norma per l'ospite non tenere nella propria stanza valori o denaro contante oltre le normali necessità. La Casa risponde ai sensi dell'art 1783 e seguenti del codice Civile, per le cose portate dagli ospiti nella casa stessa e consegnate all'Amministrazione. Presso l'Ufficio esiste un servizio di economato con deposito valori, del quale ogni ospite può avvalersi dietro rilascio di regolare ricevuta. L'Amministrazione si riserva di non accettare in carico beni di particolare valore. L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità in caso di scomparsa e smarrimento di beni che non risultino essere stati consegnati in custodia.

Allo scopo comunque di tutelare i propri beni (denaro documenti privati, valori in genere), l'Ospite può avere in dotazione gratuita con semplice richiesta, alla Direzione, una cassetta portavalori personale di cui egli solo avrà disponibilità della chiave.

In tale caso l'Amministrazione è esente da qualsiasi responsabilità in caso di smarrimento e scomparsa della cassetta.

La corrispondenza degli ospiti viene consegnata tutti i giorni tramite il personale della Casa. Ogni Ospite può rivolgersi al Responsabile di Settore per chiedere pareri, sbrigare piccole pratiche amministrative, ricevere spiegazioni, rispondere alla corrispondenza pervenuta, inviare lettere o altro.

L'ospite, o un familiare, può delegare in forma scritta il Responsabile di Settore ad aprire la corrispondenza che perviene all'Ospite stesso presso la Casa.

Agli effetti della applicazione della retta, il giorno di entrata e quello di uscita dell'ospite dalla Casa sono conteggiati come un solo giorno.

Art. 11 Volontariato

La Casa promuove la presenza delle Associazioni di volontariato operanti sul territorio comprensoriale all'interno della stessa ed a supporto delle attività socio-assistenziali erogate.

A tal fine provvede al coordinamento dei volontari disponibili ed alla loro copertura assicurativa nei confronti della Responsabilità Civile per danni eventualmente arrecati durante il servizio prestato. I volontari presenti in Casa nello svolgimento del loro servizio non possono prendere autonome iniziative nella somministrazione dei cibi, bevande o terapie, per le quali è necessario rivolgersi al personale della Casa. Non possono inoltre interferire in nessun modo nell'organizzazione del lavoro e nei programmi di assistenza, né possono utilizzare, senza autorizzazioni, beni, strumenti ed attrezzature dell'Ente.

Art. 12 Assistenza privata

La Casa di Soggiorno per Anziani riconosce all'ospite, o a chi per esso, il diritto di attivare in proprio una assistenza privata personalizzata.

Il Servizio di assistenza privata è da considerarsi assolutamente accessorio ed aggiuntivo in quanto non copre o sostituisce l'intervento assistenziale di carattere istituzionale espletato dal personale della Casa.

L'Assistenza privata deve essere considerata come un supporto assistenziale e relazionale e deve armonizzare il proprio intervento con le modalità assistenziali erogate dalla Casa, rispettando le indicazioni sanitarie, sociali ed assistenziali ed i programmi terapeutici posti dai responsabili dei diversi servizi.

L'ospite assistito deve poter partecipare alle varie attività ed iniziative promosse all'interno e all'esterno dell'Istituzione.

L'ospite o i parenti, in nome e per conto dello stesso, devono comunicare per iscritto al Responsabile di Settore nome e cognome dell'assistente privato nonché le mansioni per le quali è prevista la sua presenza e l'orario delle ore settimanali di assistenza.

L'assistente privato è tenuto a segnalare eventuali problemi o difficoltà del proprio assistito all'infermiere professionale o al Responsabile di settore secondo le rispettive competenze. L'assistente privata deve astenersi dall'impartire disposizioni al personale dell'Ente o dal richiedere prestazioni non previste dal mansionario. Non è permesso alla persona in assistenza privata: rimproverare, maltrattare, avere comportamenti scorretti o comunque assumere decisioni autonome nei confronti degli Ospiti.

L'assistenza dovrà lasciare la stanza del proprio assistito durante le visite da parte del personale sanitario, durante le operazioni di riordino e pulizia ambientale o quando vengono erogate prestazioni assistenziali a favore degli ospiti. L'assistente deve trattenersi con l'ospite all'interno del suo alloggio o negli spazi comuni appositamente predisposti, astenendosi dal soggiornare nelle stanze degli altri ospiti, gli è vietato inoltre l'accesso nei locali riservati al personale dipendente della Casa (cucinino di piano, depositi, ripostigli ecc).

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento la facoltà di allontanare dalla Casa gli assistenti privati che assumono comportamenti o atteggiamenti giudicati non idonei o sconvenienti nei confronti degli ospiti, degli operatori e della Organizzazione. Per i casi di comportamenti o atteggiamenti non idonei o sconvenienti, ci si riserva di fare opportuna segnalazione all'ospite e, ai familiari dello stesso.

L'Amministrazione della Casa di Soggiorno per Anziani è estranea al rapporto di carattere economico che eventualmente intercorre tra l'ospite, i suoi familiari e l'assistenza privata e non funge da tramite fra la domanda e l'offerta di carattere assistenziale e relazionale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone o cose procurati a se stesse o ad altri dall'assistente privato e dal proprio assistito.

L'ospite o i referenti devono comunicare al Responsabile di settore l'avvenuta interruzione del rapporto di assistente privato.

Il Presidente
ins. Massimo Bordiga

Il Segretario
Dott. Ivana Beccari